

# Colpo d'Ala

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI ALA  
E UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO



Quaresima, tempo propizio per ricordarci che è grande chi serve...

Iniziamo questo tempo di quaresima, che si apre e si chiude, come diceva il vescovo don Tonino Bello, con: **“Cenere in testa e acqua sui piedi.** Una strada, apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal mercoledì delle ceneri al giovedì santo. Occorre tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala.

**Pentimento e servizio.** Sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alla cenere e all’acqua, più che alle parole”.

Abbiamo bisogno di ritornare ad essere umili, di comprendere il valore del servizio: chi si mette a servizio, comprende che la persona che ha davanti merita essere amata con un amore che si fa concreto, capisce che la realtà è molto più ampia di quello che tu puoi dare, sei parte di un progetto d’amore, il Regno di Dio, che va molto oltre a te, ma che ha bisogno anche della tua collaborazione.

Ci disponiamo a vivere questo tempo di grazia, che ci rinnova. Cuore del cammino quaresimale sarà la Messa domenicale con la Parola di Dio, i momenti di preghiera (la Via Crucis, la preghiera per i bambini prima della scuola ad Ala), la catechesi con don Giampaolo, momenti che ci aiutano a metterci in ascolto del Signore.

Sarà importante rendere concreto il nostro amore con la Quaresima di fraternità (raccoglieremo i salvadanai il giovedì santo) o qualche buona opera di carità o di digiuno da cose superflue.

La prima domenica di quaresima, **18 febbraio** saliremo al **Santuario di S. Valentino**, per la Messa delle 10 e delle 15.30 (preceduta da una processione che conclude i laboratori sull’amore, guidata dal nostro Arcivescovo Lauro).

Affidiamo al Signore il nostro cammino, i progetti e le attività nel desiderio che abbiano sempre in Lui e per Lui il compimento!

*don Alessio*

**Celebrazione Prima Comunione**

**12 maggio a Chizzola  
(per le frazioni)**

**26 maggio ad Ala**

## Chi vuole tutto dalla vita?

Un uomo benestante e suo figlio amavano collezionare rare opere d'arte, possedevano di tutto nella loro collezione, da Picasso a Raffaello. Spesso si sedevano insieme ad ammirare le grandi opere possedute, finché arrivò la guerra in Ucraina ed il figlio dovette partire.

Fu un soldato molto coraggioso e morì in battaglia mentre salvava uno dei suoi compagni. Il padre fu informato della sua morte ed una profonda tristezza lo colse, poiché era il suo unico figlio. Circa un mese più tardi, qualcuno bussò alla porta... un giovane uomo era in piedi all'entrata con un grande pacco tra le mani.

Disse: "Signore, voi non mi conoscete, ma io sono il soldato per cui vostro figlio ha dato la vita; quel giorno ne salvò molti altri e fu mentre mi portava al sicuro che una pallottola lo colpì e morì. Spesso mi parlava di voi e del vostro comune amore per l'arte."

Il giovane uomo mostrò il pacco: "So che non è molto, non sono un grande artista, ma penso che vostro figlio avrebbe voluto averlo". Il padre aprì il pacco: era il ritratto di suo figlio, fatto dal ragazzo. In particolare l'uomo fu colpito dal modo in cui il ragazzo era riuscito a catturare la personalità di suo figlio nel dipinto. Il padre fu attratto dagli occhi, tanto che i suoi si riempirono di lacrime. Ringraziò il giovane e si offerse di pagare il quadro.

"Oh, no signore, non potrò mai ripagare quello che vostro figlio ha fatto per me. Questo è un dono." L'anziano signore abbracciò il ritratto. Ogni volta che i visitatori venivano a casa sua egli li portava a vedere il quadro di suo figlio, prima di mostrare loro qualsiasi altra opera d'arte della sua collezione. L'uomo morì pochi mesi più tardi.

Ci fu una grande asta per i suoi dipinti. Molte persone influenti vennero, eccitate di vedere i grandi quadri ed avere l'opportunità di possederne qualcuno per le loro collezioni. Sulla piattaforma fu messo il ritratto del figlio. Il banditore batté il martelletto: "Cominceremo le offerte con questo dipinto del figlio. Chi offre per questo quadro?" Ci fu silenzio. Poi qualcuno dal fondo della sala gridò: "Vogliamo vedere i famosi dipinti! Quello saltalo!". Ma il banditore insistette: "C'è qualcun altro che vorrebbe offrire per questo dipinto? Chi comincerà le offerte? 100? 200?". Un'altra voce gridò piena d'ira: "Noi non siamo venuti qui per vedere questo quadro, siamo venuti per vedere i Van Gogh, i Rembrandts. Vai avanti con le vere offerte!".

Ma il banditore ancora continuò: "Il figlio! Il figlio! Chi prenderà il figlio?". Finalmente una voce venne dalla parte più lontana della sala era il vecchio giardiniere che da sempre aveva lavorato con l'uomo e suo figlio. "Io offro 10 dollari per il quadro". Essendo povero era tutto ciò che poteva offrire. "Abbiamo 10 dollari, chi ne offre 20?". Disse il banditore. "Datelo a lui per 10 dollari e vediamo gli altri capolavori.". "10 dollari, venduto nessuno vuole offrirne 20?".

La folla divenne veramente arrabbiata, non volevano il ritratto del figlio, volevano i più validi investimenti per le loro collezioni. Il banditore batté il suo martelletto: "E uno e due e tre... Venduto per 10 dollari!".

Un uomo seduto nelle seconde fila gridò: "Ah! Adesso proseguiamo con il resto della collezione!". Il banditore poggiò il martelletto: "Mi spiace, l'asta è finita."

"E cosa ne è del resto dei quadri?" rispose un altro.

"Mi dispiace, quando fui chiamato per condurre l'asta mi fu parlato di una stipulazione segreta,

riguardante il testamento e non mi è stato permesso di rivelarla fino a quel momento. Solo il dipinto del figlio sarebbe stato messo all'asta; chiunque l'avesse comprato avrebbe ereditato tutto il patrimonio, incluso i dipinti. L'uomo che ha preso il figlio ha preso tutto!"

L'uomo di oggi , come l'uomo di ieri, è sempre alla ricerca di un amore e di una felicità che non trova mai, che non lo soddisfa mai.

Dio diede suo Figlio più di 2000 anni fa, e molto similmente al banditore, il suo messaggio oggi è: "Il Figlio! Il Figlio, chi lo prenderà? Perché chiunque prende il Figlio eredita tutto". Amore e Felicità compresi...

*«Se l'anima cerca Dio, molto più il suo Amato cerca lei »*

*S. Giovanni della Croce*

*dal sito "I pensieri del gufo "*

## **L'altro san Valentino**

Concludiamo il percorso con la  
festa al santuario di S. Valentino  
**domenica 18 febbraio**

**Ore 10 S. Messa** al santuario

**Ore 14.30** partenza dal campo sportivo di Marani **processione** a cui tutti sono invitati con due tappe che concludono i laboratori sull'amore del 3 febbraio

**Ore 15.30 S. Messa**  
**presieduta dal Vescovo Lauro**

## **L'altro san Valentino**

Sabato 3 febbraio si è conclusa la prima parte del progetto denominato "L'altro san Valentino" che aveva come obiettivo quello di esplorare le varie facce dell' amore: quello in famiglia, tra le giovani coppie, tra fidanzati, nei giovani...

Con l'aiuto di don Duccio (a cui va il nostro grande grazie!) responsabile dell'area vocazionale per la diocesi di Trento, si sono svolti dei laboratori per ragazzi ed adolescenti. Nel primo incontro, introduzione, abbiamo visto dieci possibili immagini dell'amore. Ognuno doveva dire quale foto rappresentava la sua idea di amore e dire il significato dell'amore. Nel secondo incontro quattro testimonianze di amore vissuto nella quotidianità: una coppia di sposi, una coppia di fidanzati, un operatore socio sanitario e la testimonianza dell'associazione "Ciao Ketty".

Nell'ultimo incontro laboratori e riepilogo conclusivo. I fidanzati hanno preparato le tagliatelle e si è creato un parallelismo tra i tre ingredienti: farina, uova e olio e i tre protagonisti delle nuove famiglie che stanno per nascere: lo sposo, la sposa e Dio. I cori delle nostre parrocchie (che hanno partecipato al laboratorio di prove di canto) riuniti insieme hanno animato la celebrazione eucaristica a cui hanno partecipato tanti adolescenti e giovani.

La cena conviviale all'oratorio ha concluso in modo allegro la giornata.

Commento dei ragazzi: "Attraverso questi incontri abbiamo potuto imparare che non esiste solo l'amore romantico, come quello tra due fidanzati, ma comprende diverse sfaccettature altrettanto importanti. Mescolando momenti di riflessione a momenti di gioco, siamo riusciti a costruire un dialogo aperto e spontaneo su un argomento che può sembrare scontato, ma che in realtà riguarda tutti noi da vicino!"

## Bollettino parrocchiale di ALA

**Proposte proposte proposte  
quaresimali**

**Mercoledì delle Ceneri**  
**14 febbraio**  
**appuntamento per tutti**  
**durante le S. Messe**  
ore 8.30 ad Ala (S. Giovanni)  
ore 18.30 a Chizzola, Serravalle  
e S. Margherita  
ore 20 ad Ala (S. Francesco)  
e Pilcante  
**liturgia penitenziale per anziani**  
ad ore 11 al Centro diurno di Ala  
**celebrazione penitenziale**  
**per bambini, ragazzi e genitori**  
**della catechesi**  
ore 16.10 ad Ala (S. Francesco)

Pregare la Via Crucis è camminare con Gesù, è un modo per rileggere i nostri problemi nell'ottica dell'amore di Dio.

### **VIA CRUCIS SETTIMANALE**

**ore 17** S. Margherita  
**ore 18** Ala (S. Francesco)  
a conclusione dell'adorazione  
**ore 20** Chizzola, Pilcante  
e Serravalle

### **VIA CRUCIS ITINERANTE**

**16 febbraio** Pilcante ore 20  
**23 febb.** S. Margherita ore 20  
**1 marzo** Chizzola ore 20  
**8 marzo** Serravalle ore 20  
**15 marzo** Ala ore 20

con partenza dalla chiesa  
e meditazione sulle strade  
dei rispettivi paesi

**Proposte proposte proposte  
quaresimali**

**VIA CRUCIS**  
**INTERPARROCCHIALE**  
**per giovani**  
luogo e data verranno  
comunicati appena possibile

**VIA CRUCIS**  
**INTERPARROCCHIALE**  
**AL SANTUARIO DI S. VALENTINO**  
**per tutti**  
**domenica 17 marzo**  
ad ore 15.00  
in diretta sul canale youtube  
della Parrocchia di Ala  
partenza dalla prima stazione.  
IN CASO DI PIOGGIA CI RITROVEREMO  
DIRETTAMENTE AL SANTUARIO

**VIA CRUCIS**  
DEI GRUPPI DI CATECHESI  
DI ALA E UP S. PAOLO  
**AL SANTUARIO DI S. VALENTINO**  
**sabato 9 marzo**  
ad ore 14.15  
partenza dalla prima stazione  
seguiranno giochi e merenda insieme

### **BUONGIORNO GESÙ**

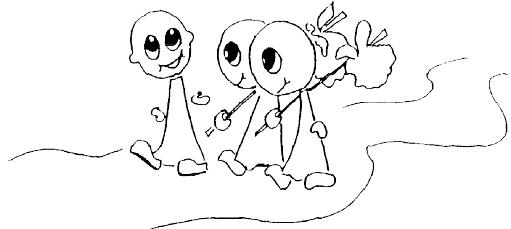
appuntamento in Quaresima dal lunedì al  
venerdì alle 7.35 ad Ala in S. Francesco per  
un momento di preghiera con i bambini della  
scuola primaria. Da giovedì 15 febbraio a  
venerdì 22 marzo. Alle 7.50 tutti a scuola.

Parrocchie di Ala, dell'UP della Pieve e dell'UP san Paolo

## Quaresima 2024

Percorso di preghiera e catechesi con  
don Giampaolo Tomasi  
ore 20.30 canonica di Ala (2° piano)

**"Camminava con loro..."**  
per una spiritualità sinodale



Martedì 20 febbraio

**Vi ho dato l'esempio perché facciate come io ho fatto a voi** (Gv 13,1-38)

Martedì 5 marzo

**Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso** (Lc 6,27-49)

Martedì 19 marzo

**Un solo corpo, un solo spirito, una sola speranza...** (Ef 4,1-32)

Accoglienza, liturgia della Parola, catechesi di don Giampaolo, confronto e preghiera conclusiva.

*Le catechesi saranno trasmesse sul canale Youtube delle parrocchie Ala Avio e sul sito internet <http://alaeavio.diocesitn.it>*

---

**L'associazione Ciao Ketty** ringrazia tutte le persone che donano ed acquistano.

In memoria di Caterina nel 2023 sono state erogate le seguenti donazioni:

euro 500 a Parrocchia di Ala per ospiti "senza tetto"

euro 675 soggiorno ragazzo diversamente abile

euro 2.000 cure sanitarie famiglie in difficoltà

euro 300 farmaci pro Ucraina

euro 4.000 completamento lotto progetto Burundi - Ass. Melograno "Gallery Ketty"

euro 1.787 soggiorno Ronchi ragazzi coop. 78

euro 2.000 Ala per Chernobyl

euro 1.000 Caritas Ala progetto pannolini

euro 1.000 Ass. "Essere Pane"

euro 1.000 fondazione "Famiglia materna" Rovereto

euro 1.000 Gruppo 78 Volano

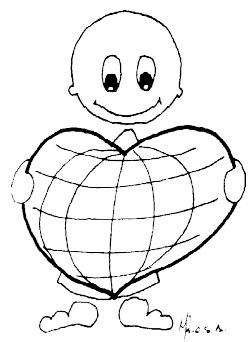
euro 450 Ass. Melograno "Latte in polvere per bambini Burundi"

Grazie da *Marina M. - Margherita - Laura - Lidia - Benedetta - Marina B.*

*Brunella - Elvira - Elena - Rita B. - Rita S. - Cristina - Chiara - Anastasia*

*Lucia.*

Un caloroso grazie anche a Luciano.



## Fra novità ed incertezze, vivere in un tempo di cambiamento

Le proposte della scuola di formazione teologica di Trento in collaborazione con le parrocchie del nostro ex decanato mi hanno incuriosito anche quest'anno. Riuscire a fermarmi, trovare il tempo per pensare, in questa epoca nella quale troppo spesso mi sento come in un frullatore, sempre di corsa, mi sembra buona cosa.

**Don Andrea Peruffi, psicologo** vicentino, mi intriga con la prima affermazione sulla paura del cambiamento sia a livello personale che delle istituzioni, sia civili che religiose. Stiamo vivendo un cambiamento epocale che richiede capacità di discernimento, che richiede di attivare processi di cui conosciamo l'inizio, ma non la fine. Stanno cambiando le relazioni tra generazioni, anche perché le generazioni sono sempre più ravvicinate nel tempo: una volta si parlava di differenze tra genitori e figli, ora si notano tra fratelli nati in anni diversi. Devo cambiare perché la storia mi interella, per aprirmi a qualcosa di nuovo, di inedito, per uscire dalla logica del "si è sempre fatto così". Cambiare è tagliare, lasciar andare, non è facile, ma è segno di speranza. Da cosa mi faccio guidare nel cambiamento? Per attuare questo devo tagliare la zavorra che c'era prima, ho bisogno di rallentare, di capire. Per superare la paura di cambiare necessito di una rete di relazioni che mi aiuti a superare l'incertezza, di ascoltare Dio che mi ripete: "Non temere, non avere paura". Quindi pensare insieme, attivare il pensiero critico, generare novità non resilienza, accettare i miei limiti, non sono onnipotente rispetto alla vita, non ho bisogno di relazioni mortifere basate su invidia e rabbia. Piuttosto ho bisogno di mantenere una relazione con il Signore, il quale è capace di creare dentro ciascuno uno spazio nuovo per prendere il largo, per seguirlo sulle strade del mondo.

**Mario Morello, medico** padovano, parla di bioetica, di fine vita. Ogni persona si pone domande sul senso dell'esistenza, sulla dignità della persona. Dignità che ci viene data da Dio Creatore e che nulla può scalfire fino alla morte naturale. Cure palliative, suicidio assistito, eutanasia, terapia del dolore, cosa pensa la Chiesa in proposito? No all'accanimento terapeutico, cioè cure che non portano benefici, allungano solo la sofferenza del malato. Sì alle cure palliative, all'accompagnamento per alleviare il dolore fisico con i farmaci e spirituale con una vicinanza attenta a fraterna. No ad ogni forma che porti all'interruzione dell'esistenza (eutanasia). Mi colpisce molto l'insistenza sulla dignità della persona in qualsiasi fase della vita dal concepimento alla morte, passando per le gravi malattie mentali che sembrano togliere le normali facoltà o alle gravi invalidità, agli stati di coma profondo, la persona rimane tale ed ha diritto sempre ad un trattamento adeguato al suo essere ontologico.

**Enzo Pace, docente universitario**, mi fa cambiare idea sulle religioni: mi sono sempre apparse piuttosto statiche, mentre a partire dalla parola di Gesù: "E' scritto... ma io vi dico" scopro che sono in continuo cambiamento. Le migrazioni hanno contribuito a questo fenomeno, infatti alterano la percezione religiosa di una società. L'Italia fino a cento anni fa era prevalentemente cattolica, ora si incontrano credenti di molte religioni perché queste muovendosi nel mondo si adattano, resistono, imparano a dialogare. Le migrazioni hanno contribuito anche a scontri, per ridurre i conflitti ed aumentare l'intesa etica è necessario continuare a favorire il dialogo, la conoscenza di religioni diverse. Ora chi crede ed ha compiuto una scelta precisa in tal senso, non si accontenta solo della tradizione. Per noi cristiani è sempre più importante trovare le parole giuste per veicolare il messaggio di Gesù.

**Ester Abbattista, docente** anche allo Studio Teologico di Trento, parla del Dio delle tende, di un

Dio in cammino con il suo popolo. Una tenda non è una dimora stabile e sicura, la prima tenda sotto la quale Dio pone visibilmente la sua dimora è costruita da Besalel (cfr Es31,1-3) un uomo il cui nome significa: “sotto l’ombra di Dio”. La tenda viene chiamata “dimora della testimonianza, tenda dell’incontro”. La presenza di Dio, il cammino nel deserto con la nuvola che si alza quando è ora di partire e si posa quando è tempo di fermarsi a volte solo per qualche ora, a volte per mesi, mi fa riflettere sul fatto che essere così accompagnata è fare riferimento ad un futuro non più incerto, ad un futuro insieme a Dio. Così gli ebrei imparano ad essere un popolo di testimoni. Con il re Salomon, figlio di Davide, la dimora diventerà il tempio, ma per accedere al santo dei santi, dove vengono poste le tavole della legge, bisogna passare attraverso una tenda, attraversare “il velo del tempio”. Gesù è l’ultima edizione della tenda di Dio, infatti nel momento della sua morte in croce anche il velo del tempio si squarcia in due. È Dio che costruisce una tenda per noi, è Lui la direzione verso cui guardare. Un ultimo pensiero che mi riallaccia alla prima relazione: la Tradizione è qualcosa in divenire!

Con animo grato attendo la veglia conclusiva di lunedì 12 febbraio presieduta dal vescovo Lauro.

*una partecipante*

Lunedì 12 febbraio 2024 ore 20.30  
*veglia di spiritualità e di solidarietà*  
PER LA PACE E IL DIALOGO

chiesa di Avio  
presiede S.E. Mons. Lauro Tisi

*Partecipazione aperta a tutti*

## Tempo di pellegrinaggi

Le nostre Parrocchie in collaborazione con le Parrocchie dei Quattro Vicariati e altre realtà del Sociale hanno proposto alcuni pellegrinaggi, di cui abbiamo dato informazioni sui foglietti domenicali. I posti disponibili sono già esauriti, ma vogliamo qui darne notizia per essere tutti in comunione di preghiera.

- in questi giorni, dal 9 febbraio all’11 febbraio pellegrinaggio dei ragazzi di 3<sup>a</sup> media e 1<sup>a</sup> superiore ad **Assisi e alla Verna**

- da martedì 20 a giovedì 22 febbraio in collaborazione con la Caritas, la cooperativa Gruppo 78 le nostre parrocchie di Ala e Avio saranno a **Roma** e a **Tivoli** (Villa d’Este, dalle cento fontane), dove incontreranno fra l’altro anche il card. Comastri (il Papa non farà l’udienza perché impegnato con gli esercizi spirituali quaresimali).

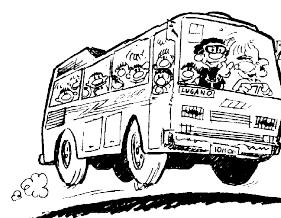
- dal pomeriggio di venerdì 1 a sabato 2 marzo sul **Lago d’Iseo** e a **Brescia** per i ragazzi delle superiori dei Quattro Vicariati, con momento di ritiro e partecipazione al Musical delle Suore operaie.

- dal 12 al 15 marzo a **Napoli** sulle tracce dei Santi Napoletani, con don Giampaolo e l’Università della terza età

- da lunedì 13 a mercoledì 15 maggio a **Lourdes** con le Parrocchie dei Quattro Vicariati

- in ottobre si vorrebbe riproporre il pellegrinaggio a **S. Giovanni Rotondo**

Il pellegrinaggio ci spinge a lasciare ciò che è noto per ciò che è ancora tutto da scoprire, ci si mette in viaggio per incontrare Qualcuno, importante per la nostra vita!



## Prenota un'estate da ricordare!!

in canonica ad Ala

\* da lunedì 17 a venerdì 21 giugno  
**campeggio diurno catechesi classe 4<sup>a</sup>**

a Ronchi

\* dal 24 al 28 giugno settimana di servizio **per adolescenti**  
in aiuto agli utenti della Cooperativa gruppo 78



all'oratorio di Ala

\* da lunedì 17 a venerdì 21 giugno **campeggio diurno catechesi classe 3<sup>a</sup>**  
\* da lunedì 1 luglio a venerdì 19 luglio **tre settimane di grest**

a Prabubolo

\* da lunedì 24 a sabato 29 giugno campeggio **catechesi classe 5<sup>a</sup>**  
\* da lunedì 1 a sabato 6 luglio campeggio **di 1° e 2° media**  
\* da lunedì 8 a sabato 13 luglio campeggio **di 3° media e 1° sup.**  
\* da lunedì 22 a sabato 27 luglio campeggio **dell'oratorio per bambini e ragazzi**  
**dalla prima elementare alla terza media**

*A breve uscirà il depliant completo con tutte le informazioni*



Il Circolo di Ala ricorda a  
soci e simpatizzanti che è  
aperto il tesseramento:

tessera ordinaria euro 20,00

tessera familiare euro 15,00

tessera giovani euro 10,00

Chiediamo a tutti di sottoscrivere  
il rinnovo o una nuova tessera  
tramite i soci del direttivo,  
così da poter avere subito la tessera

Per ulteriori informazioni chiamare

Circolo Acli Ala 371 4455887

Antonella 347 0620847

Maria Luisa 333 8966685

Silvana 338 7985359

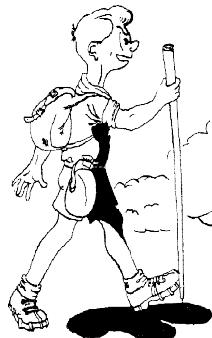
Noi Trento e  
**Pastorale Giovanile Trento**  
propongono un pellegrinaggio,  
esperienza di cammino  
e conoscenza di realtà locali,  
**da Arezzo a La Verna**  
dal 26 al 30 agosto  
**per ragazzi**

dalla terza media alla terza superiore.

Costo euro 240.00

**preiscrizioni fino al  
3 marzo.**

Informazioni:  
[giovani@diocesitn.it](mailto:giovani@diocesitn.it) e  
3457060488



**CICLOSTILATO IN PROPRIO**